



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto per la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, ripristino, miglioramento prestazionale e riqualifica della diga foranea del porto turistico di Acquisanta
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	8113
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 477 del 9 maggio 2022 Parere della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa n. 836 del 9 maggio 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 15/06/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 15/06/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale, per il *“Progetto per la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, ripristino, miglioramento prestazionale e riqualifica della diga foranea del porto turistico dell'Acquasanta”*, finanziato a valere sul fondo complementare (Intervento prioritario *“Italia Veloce”* in *“Missione M3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile”* del PNRR – *“Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici”* – decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 13 agosto 2021, n. 330, allegato 1 – Interventi Piano Complementare), presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in data 2 febbraio 2022, acquisita al prot. n. 26375/MITE del 2 marzo 2022;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. n. 28171/MITE del 7 marzo 2022 con cui la Divisione V della Direzione generale valutazioni ambientali, in ragione della formulazione dell'ultimo capoverso dell'articolo 8, comma 2 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di istituzione della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 7 marzo 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che il progetto rientra tra le tipologie di opere di cui all'Allegato II bis, parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, punto f) *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le cui aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*;

PRESO ATTO che la necessità dell'intervento di messa in sicurezza sta nel fatto che la diga allo stato attuale versa in condizioni di notevole precarietà, in quanto alcuni tratti della stessa risultano ammalorati a causa della mancanza dei massi di mantellata;

PRESO ATTO delle osservazioni della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura, espresse ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con parere n. 836 del 9 maggio 2022, assunto al prot. n. 57775/MITE del 10 maggio 2022, tenuto in opportuna considerazione dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nell'espressione del proprio parere di competenza e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, la Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura ha ritenuto che le opere *“possano essere escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”*, nel rispetto di specifiche condizioni;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l’area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all’interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma nell’intorno insiste il sito appartenente alla rete ecologica Natura 2000 denominato ZSC ITA020014 *“Monte Pellegrino”*;

CONSIDERATO pertanto, che per il sito sopra indicato è stato effettuato lo studio per la Valutazione d’incidenza a livello di *screening*, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

PRESO ATTO che in proposito, nell’allegato parere n. 477 del 9 maggio 2022, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che il progetto *“non comporta effetti avversi significativi sulle specie e sugli habitat e, nel complesso, sulla integrità del Sito Natura 2000 ZSC ITA020014 “Monte Pellegrino”*”;

ACQUISITO il parere n. 477 del 9 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. n. 71512/MITE dell’8 giugno 2022, costituito da n. 41 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che il progetto *“non determina potenziali impatti ambientali tali da essere sottoposto al procedimento di VIA”*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il *“Progetto per la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, ripristino, miglioramento prestazionale e riqualifica della diga foranea del porto turistico dell’Acquasanta”*, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il *“Progetto per la messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, ripristino, miglioramento prestazionale e riqualifica della diga foranea del porto turistico dell’Acquasanta”* è escluso dalla

procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA, n. 477 del 9 maggio 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali poste dal Ministero della cultura con parere n. 836 del 9 maggio 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati indicati nel parere di competenza.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 5

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale

VIA/VAS ed al parere della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)